







































LE ATTIVITÀ NEL PARCO



Lago di Candia



◀ Educazione ambientale sul lago



◀ Tutti in canoa



Nella pagina a fianco, ▶
in alto:
nel canneto
In basso:
taglio della castagna
d'acqua



◀ Apicoltori



La sede del parco ▼



Centro visite ▼





Giuseppe Corna, meglio conosciuto come Pino, è nato a Candia Canavese il 3 gennaio 1933. La sua famiglia si trasferì per un breve periodo a Torino, città da cui fu costretta a fuggire, ritornando a Candia, a causa dei bombardamenti.

Pino, rimasto orfano del padre in tenera età, iniziò giovanissimo a studiare e a lavorare presso il Centro Formazione Meccanici dell'Olivetti, considerato poi, a posteriori, un'autentica "fucina canavesana" di talenti. Presso tale azienda lavorò ininterrottamente fino all'inizio degli anni Ottanta, diventando un valido tecnico progettista e collaborando negli ultimi tempi della sua carriera alla realizzazione della prima macchina per scrivere elettronica.

Fin da giovane sorsero in lui due passioni: la musica (per molti anni Pino Corna ha suonato in diverse bande locali ed ha fatto parte del direttivo della rinata Banda Musicale "La Primavera" di Candia Canavese), ma soprattutto la fotografia, passione che ancora oggi lo accompagna.

Iniziarono così i primi scatti amatoriali a parenti ed amici, poi, con il passare del tempo e grazie alla sua capacità e bravura, anche veri e propri servizi fotografici in occasione di eventi, manifestazioni e cerimonie. In particolare, però, Pino Corna si è sempre dedicato

a riprendere i principali avvenimenti e manifestazioni svoltesi a Candia Canavese. Che cosa può aver accomunato un'inaugurazione pubblica, una processione religiosa, una sfilata di carnevale, il concerto della banda o le premiazioni delle gare al lago? Facile, no? La presenza di Pino, con la sua inseparabile macchina fotografica a tracolla.

Ma dietro ad ogni scatto di Pino c'è sempre stato innanzitutto il suo interesse per la fotografia, a 360 gradi; quindi non solo la soddisfazione di fare una bella foto, bensì il piacere di essere artefice unico di tutto il processo: dalla scelta dell'inquadratura allo scatto, allo sviluppo della pellicola e alla stampa dell'immagine.

L'attività amatoriale, condivisa inizialmente con la moglie Spera, è divenuta successivamente una nuova professione, quando Pino Corna ha potuto dedicarsi a tempo pieno alla stampa a colori, dapprima in un laboratorio fotografico e più tardi presso la propria abitazione. Le figlie di Pino hanno raccolto il testimone di questa grande passione, avviando, grazie all'apporto delle esperienze del papà, uno studio fotografico.

Ritiratosi a vita privata, Pino Corna ha rinnovato il proprio entusiasmo per la fotografia convertendosi alla tecnologia digitale e imparando ad usare il computer. Ultimamente si dedica – per puro piacere personale – alla fotografia della natura; in particolare la flora, la fauna e l'ambiente del lago di Candia.